

Sedi imbrattate e scritte ingiuriose: una brutta notte

— Vernice rossa in via Zanica contro l'Infopoint di Giacomo Stucchi («Opera di 4 imbecilli antidemocratici») dove poche ore dopo era atteso il ministro dell'Interno Matteo Salvini, destinatario di una minacciosa scritta. Una scritta ingiuriosa contro il sindaco Giorgio Gori a Campagnola, a poche centinaia di metri di distanza. Decisamente una notte da dimenticare per questa campagna elettorale.

Per i fatti di via Zanica le indagini della Digos hanno portato all'identificazione di un 25enne residente in città, S. Q. noto militante dell'area antagonista con precedenti penali per reati legati all'ordine pubblico. Il giovane è stato identificato grazie alle telecamere: la perquisizione ha

portato al sequestro degli indumenti utilizzati per compiere il gesto, sporchi di vernice.

Il fatto è avvenuto verso le 1,30: poche ore dopo in mattinata erano già in azione i mezzi di Aprica per pulire facciata e strada, inviati da Palafrizzoni. Con tanto di bottiglia di Amarone regalata da Stucchi agli addetti. «Ci sono degli idioti in città che interpretano così il far politica... Solidarietà a Stucchi per questo gesto antidemocratico e stupido» il commento del sindaco. «I vigliacchi ci danno ancora più forza» il commento del deputato leghista Alberto Ribolla, «In politica gli avversari si battono con le idee e i programmi elettorali. Chi danneggia o aggredisce è sempre in torto» aggiunge Dario Violi, consigliere regionale

pentastellato.

«È inquietante che ancora una volta i violenti di turno abbiano rivolto minacce di morte a Matteo Salvini con le solite scritte spray. Mi domando se ci sia una regia unica» il dubbio del senatore leghista Roberto Calderoli.

«Non sono cose da fare, né contro Stucchi né contro qualunque altro candidato. Se c'è qualcosa da dire glielo si dica in faccia, argomentando e stando nel merito dei temi sociali e politici che riguardano la città. Si moltiplichino quindi le occasioni di confronto, dibattito, anche scontro civile, perché la democrazia è fatta anche di questo» il commento di Francesco Macario, candidato sindaco di «Bergamo in comune».



La sede di Stucchi imbrattata



La scritta contro il sindaco Gori apparsa a Campagnola

